

Ultime sull'Orso marsicano e non solo

1. WWF e Bialetti assieme “per salvare l’orso marsicano”. Peccato che i finanziamenti servano piuttosto a far disperdere sempre più i pochi orsi rimasti in Abruzzo, visto che sarà impedito loro ogni pratica predatoria verso la zootecnia umana (pollai, alveari, stazzi); in pratica, iniziative di “chiusure” e “impedimenti” che faranno allontanare sempre più gli orsi alla ricerca delle stesse cose non protette contro le azioni degli orsi. E tutto questo per evitare di dover pagare i danni degli orsi! Ma non sarebbe stato più saggio ed utile, proprio per gli orsi, offrirsi di pagare i danni? E poi, peccato che per produrre il caffè da inserire nelle caffettiere Bialetti si distruggano foreste equatoriali dove vivono tante altre specie di animali a rischio di estinzione (ad esempio il Giaguaro in centro e sud America, o il Leopardo in India)! Ma questo lo sanno solo quelli che hanno avuto modo di visitare le piantagioni di caffè e di thè del mondo! Un poco come il famigerato olio di palma. Speriamo che almeno questa volta il WWF ci faccia poi sapere quante entrate ha avuto da questa campagna, e come siano poi state dettagliatamente spese “a favore dell’orso”.

2. Misteri dei media. Come mai se uno dichiara di essere uno studioso dell’orso ed un frequentatore del suo ambiente ed asserisce di non aver mai subito un’aggressione, viene subito creduto come oro colato. Mentre se un altro asserisce il contrario, ed anzi cita proprio i casi di tentativi di aggressioni subiti, non gli si vuole credere e si da per scontato che siano fole? La verità in fondo è una, e se entrambi non mentono, vuole dire che entrambe le esperienze dichiarate sono vere, come stanno a dimostrare i sempre più frequenti casi di aggressioni da parte di orsi, sia in Trentino sia in Abruzzo. Per cui, la verità è che gli orsi non sono sempre aggressivi, ma lo possono divenire. Che male c’è a riconoscerlo? Perché si deve per forza far credere che gli orsi non siano aggressivi verso l’uomo quando in tutto il mondo queste aggressioni si sono verificate e si continuano a verificare ogni anno, anche letali? Perché mentire o mistificare i fatti? ...Ritenendo così che il popolo sia sempre “bue”. Le cause giuste non si devono mai difendere con le bugie o con le omertà. Ed è grave che lo facciano anche gli esperti!

3. Intanto per salvare un animale che ha bisogno di cibo antropogenico rurale (greggi di pecore, e campi coltivati) e di quiete (controllo turistico e divieti), da alcune parti giungono le solite proposte palliative per difendere l’orso marsicano: consigli alla gente sul come guidare lungo le strade del territorio dell’orso e sul come comportarsi nel caso di incontri con l’animale. Silenzio assoluto invece sui due suddetti veri problemi che affliggono l’orso; disinformando con ciò proprio quella gente che si vorrebbe educare sulle esigenze dell’orso. Tanta buona volontà per nulla!

4. E che dire delle autorità del Parco d’Abruzzo, che alla distanza di quasi un anno dall’uscita dalle tane dei cuccioli nati nel 2022, ci vengono a dire che i nati, da tre femmine, sono stati SOLO 5, dei quali statisticamente 2,5 devono considerarsi morti. Ragion per cui non è neppure detto che tra un altro anno, quei due/tre sopravvissuti siano ancora tali! Ma non solo, vista l’evidente drammatica situazione, tanto per addolcire la pillola ai lettori dei comunicati, al solito (è ormai una consuetudine!) si

mischiano e si cumulano dati ingannevoli; ad esempio, come se i 32 avvistamenti delle suddette tre femmine cambiassero le cose: sempre tre femmine erano, e sempre 5 complessivamente i loro cuccioli. E, al solito, si loda poi la presenza di una di queste femmine all'esterno del Parco (si noti bene, **si loda**: quando il direttore del Parco ancora pochi giorni fa ha cercato di smentire che avesse mai sostenuto che in fondo gli orsi vivono meglio fuori dal Parco!): "fantastica notizia", "interessante in termini di espansione dell'areale storico"! Ignorando e, ancora una volta, confondendo la gente sul fatto che un conto è un'espansione (che si ha quando una popolazione animale cresce), un conto la dispersione, che si ha quando i pochi individui di una esigua popolazione si disperdono, come è il caso dell'orsa "fantastica" di Monte Genzana. E poi, che senso ha sommare tutti gli orsi nati tra il 2006 e il 2022? Allora perché non sommarli dall'inizio del secolo scorso! Che senso ha sostenere che dal 2006 al 2022 72 orsacchiotti hanno superato un anno di vita? Questo non significa che sono divenuti adulti (perché probabilmente molti dei 72 cuccioli, adulti non sono mai diventati! E qualcuno molto probabilmente anche a causa dei troppi lupi presenti nella loro area di vita!). Che poi significherebbe 4,5 cuccioli all'anno: non certo un successo, se si considera che almeno la metà non è giunta all'età riproduttiva (e, forse proprio per questo, il dato le autorità lo hanno omesso!). La verità che si legge tra le righe del comunicato (e che i media partigiani non hanno saputo o voluto cogliere!) è quindi tutt'altro che positiva. La verità, stringi stringi è che nel 2022 hanno superato un anno di vita SOLO 2/3 orsacchiotti, e che nessun orso adulto è stato trovato (si noti bene, TROVATO) morto. Però non ci dicono di quanti individui è formata la popolazione al 31 dicembre 2022, che è la prima cosa che chiunque vorrebbe sapere. Invece, su questo dato, nessun dato! Però, tutto va bene signora la marchesa! Sembra di sentire Putin che da oltre un anno dichiara di aver vinto la guerra (mai dichiarata) contro l'Ucraina pur essendo palese a tutti che la stia perdendo...

Murialdo, 22 Marzo 2023

Franco Zunino
Segretario Generale AIW